



Tutto sul taglio del prato

Volere o volare il taglio del prato rappresenta la cura più importante nel corso dell'anno. Il primo taglio inizia più o meno in aprile, quando i prati ricominciano a germogliare, e l'ultimo in ottobre.

Nel periodo primaverile in cui la crescita è più marcata, può essere necessario un taglio settimanale se il tappeto erboso è utilizzato ad es. per giocare. Durante l'estate le pause tra un taglio e l'altro sono più lunghe. La frequenza del taglio dipende ovviamente anche dal tempo e dalle condizioni del prato. Un clima caldo e umido come nel mese di maggio garantisce condizioni ideali per la crescita, favorisce la vitalità delle erbe e richiede un taglio più frequente rispetto a un periodo caldo ma secco. Anche chi desidera un manto erboso

curato deve naturalmente mettere in funzione il tosaerba più spesso di chi è meno esigente. Se il prato viene inoltre concimato e stimolato alla crescita, un taglio frequente è scontato. La frequenza del taglio dipende però anche dal tipo di miscela di erbe. I prati a forte crescita devono essere falciati più spesso rispetto alle erbe compatte. Occorre inoltre segnalare che anche l'impostazione dell'altezza del taglio è importante: se un prato è tosato molto corto, all'erba occorre ovviamente più tempo prima del prossimo taglio. Vi sono

tuttavia dei limiti; infatti l'altezza del taglio non può essere imposta a piacimento. Le piante non devono mai essere danneggiate da una lama rotante troppo bassa. In fondo il tempo richiesto per la falciatura dipende anche dal tosaerba. Un rasaerba a mano o elettrico poco potente, consente il taglio dell'erba unicamente se questa non è ancora troppo elevata. Con questi apparecchi è necessario tagliare più spesso il manto erboso che con potenti tosaerba a motore. Chi utilizza un trinciaerba (senza cestello raccogliherba) deve

comunque tagliare più spesso il tappeto erboso rispetto a chi rimuove l'erba e la porta via. Infatti se l'erba è tagliata troppo alta, forma facilmente dei fasci che intoppiano l'apertura di espulsione e che fanno fatica a decomporsi sul tappeto.

Taglio con rullo, lama rotante o barra falciante

Se l'erba del vostro prato è troppo alta, potete utilizzare la falce. Un rasaerba a mano taglia altrettanto liscio ma il taglio del tappeto

erboso risulta basso. Per la cura di grandi superfici occorrerebbe tuttavia far ricorso a un buon tosaerba a motore.

Il tipico prato all'inglese beneficia del clima mite e piovoso delle Isole britanniche, che consente all'erba di crescere in modo particolarmente robusto. Anche con ideali impianti d'irrigazione a pioggia e una cura ottimale, nelle regioni sfavorite del continente europeo è molto difficile tenere il passo con il vantaggio dei prati inglesi dovuto a un ottimale clima naturale. Se tagliato regolarmente con un buon tosaerba, il manto erboso risulta tuttavia folto, soprattutto perché il taglio stimola una crescita fitta e i fasci di erba densi soffocano il muschio e le erbacce. Un buon tosaerba deve perciò essere facile da utilizzare, affinché il suo utilizzo sia piacevole. L'apparecchio deve inoltre tagliare con delicatezza. Vi sono delle differenze nei diversi sistemi. Il rullo del **tosaerba a lame elicoidali** o a cilindro taglia l'erba lasciando solo dei piccoli tagli lisci che si cicatrizzano rapidamente. Anche il **tosaerba a barra falciante** opera in modo simile ma è raramente utilizzato per tappeti erbosi, soprattutto perché non è possibile mantenere sempre l'apparecchio esattamente alla stessa altezza e il taglio risulta irregolare. Questi pesanti tosaerba si addicono di più ai prati rustici, impervi e alle grandi superfici. Il terzo tipo, il **tosaerba rotativo**, denominato anche a lama rotante o a disco, opera in modo meno delicato, nonostante gli apparecchi di questo tipo siano i più utilizzati. Infatti la lama rotante strappa l'erba. Se si pensa però che anche le mucche, le pecore e i cavalli strappano l'erba, risulta chiaro quanto sono robusti carichi, pannocchie o giunchi. Possono essere calpestati, strappati o tagliati. Ciononostante si riprendono sempre dalle loro radici.



Per il taglio con un tosaerba elettrico occorre prestare attenzione che l'apparecchio sia dotato di un buon sistema di conduzione del cavo.



La maggior parte dei tosaerba elettrici sono rotativi che recidono l'erba.



Il cestello raccogliherba deve essere vuotato regolarmente affinché l'apertura di espulsione non si intoppi.



Le condizioni del manto erboso e la frequenza del taglio dipendono anche dalla miscela di erbe utilizzate.



Se nel prato crescono dei fiori, dovrebbe essere falciato solo parzialmente.



L'altezza del taglio dipende dal tempo e dalle condizioni del manto erboso; un taglio corto richiede l'irrigazione in caso di tempo secco.



La cura di grandi superfici risulta più semplice con un potente tosaerba a motore



Soprattutto per terreni in pendenza è consigliabile l'acquisto di un rasaerba con trazione a ruote.



Un tagliabordi elettrico consente di falciare anche luoghi e bordi impraticabili e impervi.



La scelta del tagliabordi o decespugliatore dipende dalle dimensioni del terreno

Dal tosaerba a mano al trattorino

Una corretta cura del prato inizia con la scelta del tosaerba adatto. Solo un apparecchio funzionale e ben mantenuto lascia il prato curato. Il motore deve girare bene e le lame devono tagliare. Ovviamente il rasaerba deve essere adatto alle dimensioni del prato. Per un piccolo prato di una casa a schiera l'apparecchio più adatto è il tosaerba a mano. Ma sulle superfici in pendenza si fa fatica a tagliare l'erba con il sistema a lame elicoidali, a meno che abbiate scelto un apparecchio automatico. Anche su superfici grandi un tosaerba con motore a scoppio facilita il taglio regolare del prato. In commercio si trovano sia tosaerba rotativi che a lame elicoidali o a cilindro con trazione a ruote. L'acquisto di un trattorino è consigliabile unicamente per il taglio frequente di grandi superfici. Tuttavia, se utilizzato spesso, il trattorino comprime il terreno. Questo apparecchio deve essere utilizzato su prati argillosi solo con un tempo asciutto altrimenti lo strato superiore del terreno si infanga. Se le superfici attorno a

casa sono piatte, forse è già sufficiente un tosaerba a motore senza trazione. Esistono vari tipi di rasaerba a motore. I diversi produttori dispongono di modelli rotativi con motore a benzina o elettrici con diverse larghezze di taglio. Per le scarpate la soluzione più semplice è il tosaerba a cuscinio d'aria (rotativo con motore a benzina o elettrico, che scivola su un cuscinio d'aria invece che sulle ruote), più maneggevole rispetto ai modelli con le ruote. Se acquistate un tosaerba a benzina prestate attenzione che il suo motore sia silenzioso, che funzioni con benzina senza piombo, che sia dotato di catalizzatore e contrassegnato con una placchetta di sicurezza. Anche gli apparecchi elettrici devono soddisfare le disposizioni di sicurezza! Il blocco delle lame impedisce ad es. di ferirsi e un sistema automatico di conduzione del cavo tiene il cavo elettrico sempre lontano dalla lama. Purtroppo durante il taglio tra alberi e cespugli il cavo disturba. Ma anche su un'area libera occorre dapprima abituarsi a lavorare con il tosaerba elettrico. Non sempre si possono evitare dei tagli del cavo di rete. In questo caso un

dispositivo di disattivazione rapida della corrente elettrica (dispositivo Totmann) protegge da una scossa. I vantaggi degli apparecchi elettrici sono il loro peso leggero, la loro silenziosità e la mancanza di emissioni puzzolenti. La manutenzione di questi rasaerba è inoltre molto facile. Per i tosaerba a benzina sono necessari carburante e qualche cura affinché si avviino e funzionino in modo affidabile (pulizia della candela, del filtro dell'aria, ecc.). I decespugliatori o tagliabordi (trimmer) non possono essere utilizzati come tosaerba. Si tratta piuttosto di apparecchi con motore a benzina o elettrico che consentono il taglio di superfici piccole anche su aree poco praticabili. In questo caso una falce è altrettanto efficace.

Lame affilate per un buon taglio

Il miglior apparecchio taglia tanto bene quanto le sue lame. Per questo motivo la cura delle lame fa parte della manutenzione di ogni tosaerba. La lama del rasaerba rotativo è facile da smontare e può pertanto essere affilata. È consigliabile un tosaerba rotativo con

lame sostituibili, fissate con delle viti. Delle lame non affilate possono essere facilmente smontate, affilate o sostituite. Le delicate lame del tosaerba a lame elicoidali si possono regolare e affilare sull'apparecchio. L'importante è lasciare affilando le deformazioni causate dai sassi, affinché il cilindro scorra esattamente lungo la barra falciante. Il rasaerba a lame elicoidali è affilato se taglia la carta. L'affilatura di un tosaerba a barra falciante dovrebbe essere affidata a uno specialista perché le il filo dei coltelli devono essere affilati con una determinata angolatura. I tagliabordi o decespugliatori sono equipaggiati con un filo di nylon o una lama metallica. Il filo di nylon deve occasionalmente essere sostituito, la lama può essere affilata.

Rifilabordi

Un prato rasato conferisce al giardino un aspetto curato anche se le aiuole circostanti sono inselvatichite. Dei bordi netti del manto erboso rafforzano questa impressione poiché separano in modo preciso il prato dalle aiuole. La rifilatura dei bordi impedisce inoltre che le erbe si abbarbichino alle

aiuole o viceversa che le radici delle piante perenni raggiungano il prato. Il momento migliore per effettuare questa operazione è dopo il taglio dell'erba. Con un po' di esercizio si ottengono degli spigoli belli regolari o arcuati. Esistono dei rifilabordi speciali, ma si può utilizzare anche una vanga ben affilata. Occorre conficcarla, pezzo per pezzo, in posizione verticale nel terreno spingendola contro il bordo. In questo modo si separa un segmento dopo l'altro del tappeto erboso. Le zolle separate possono essere allontanate con la carriola e aggiunte al composto.

Consiglio

Se il manto erboso viene tagliato regolarmente corto, non occorre rimuovere i residui poiché sono facilmente degradabili. Le sostanze nutritive sono utili al terreno. I lombrichi trasformano i fili d'erba in humus.



Un tosaerba a lame elicoidali taglia l'erba liscia; "lavora" con la forza muscolare.



La rifilatura dei bordi può essere effettuata con una vanga affilata.